

36° CAMPIONATO 2020
INVERNALE WEST LIGURIA 2019/2020
2 Novembre 2019 - 16 Febbraio 2020

SAILING ON LINE LIGURIA

TAVOLE ROTONDE
EDIZIONE SPECIALE 2020
LA DIGITALIZZAZIONE
E LE PMI

© Andrea Lelli 2019

IL CATALOGO

<https://www.yachtclubsanremo.it/en/regata/36-campionato-invernale-west-liguria-2019-2020/>

IN QUESTO MOMENTO IN CUI, *#IoRESTOACASA* È FONDAMENTALE PER IL RISPETTO DELLA NOSTRA SALUTE, FEDERMANAGER ASDAI LIGURIA È IN GRADO DI FAR PARTECIPARE ALLE TAVOLE ROTONDE COLORO CHE VORRANNO ISCRIVERSI IN WEB CONFERENCE.

SIETE INVITATI A VOLERCI CONTATTARE PER PRENDERE ACCORDI SU DATE E ORARI.

INVIATE LA VOSTRA ISCRIZIONE A formazione@asdailiguria.it e sarete contattati.

Per maggiori informazioni Antonio Donnarumma cell. +39.347.5968479

ASDAI LIGURIA offre ai propri iscritti di organizzare **TAVOLE ROTONDE A TEMA** sull'impatto che la DIGITALIZZAZIONE ha sulle PMI.

Partendo dai concetti elementari di conoscenza delle tecnologie e delle competenze digitali, sarà possibile affrontare temi che vanno dalla ***governance dei processi*** sino all'impatto dell'***intelligenza artificiale*** nella gestione delle persone.

Le Tavole Rotonde potranno affrontare anche il mondo specifico delle **PMI**, con le sue dinamiche familiari, di successione e di criticità nel vissuto quotidiano, nel confronto fra proprietà e manager, o fra questi e i collaboratori.

Per dare dinamicità all'attività **ASDAI LIGURIA** ha firmato una convenzione con **FEDERMANAGER ACADEMY** per l'utilizzo dei corsi e-learning quale spunto di discussione degli argomenti trattati durante la serata.

Gli iscritti alla TAVOLA ROTONDA saranno protagonisti in prima persona della condivisione dei concetti a tema della serata potranno scambiare così esperienze, opinioni e condividere soluzioni.

Per poter dare modo di partecipare ai colleghi in attività, gli incontri avranno il seguente orario:

Ore 18.00 Tavola Rotonda 1^ parte	55 min
Ore 18.55 piccolo break	10 min
Ore 19.05 Tavola Rotonda 2^ parte	55 min
Ore 20.00 Chiusura della serata	15 min

La partecipazione alle TAVOLE ROTONDE darà luogo all'erogazione di Crediti Formativi secondo le regole indicate dall'Ordine di appartenenza dei partecipanti.

Segue il catalogo dei temi in argomento.



ATTESTATO DI FREQUENZA

Si attesta che

NOME COGNOME

Dal xx/xx/2020 al yy/yy/2020 per un totale di XX ore

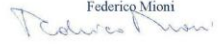
ha svolto il seguente corso eLearning:

LA TRASFORMAZIONE DIGITALE: scenari e strumenti

- La trasformazione è già iniziata
- Tutto parte dalla relazione con il cliente
- Conoscere la tecnologia: le competenze digitali
- Perché usare la tecnologia: le risorse invisibili
- Dove usare la tecnologia: customer experience
- Dove usare la tecnologia: il modello di business
- Dove usare la tecnologia: i processi operativi
- Dove usare la tecnologia: le nuove forme di lavoro

Attestato valido per l'erogazione di crediti formativi secondo le regole indicate dall'Ordine di appartenenza dei partecipanti

Genova, 13/12/2019
Il Presidente Federmanager Liguria
Marco Vezzani

Il Direttore
Federico Mioni


FEDERMANAGER ACADEMY
Via Ravenna, 14 - 00161 ROMA

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV GL
=ISO 9001=

LA TRASFORMAZIONE DIGITALE: scenari e strumenti

TESTIMONIAL: Alvaro Buseti

Consulente senior di direzione presso gruppi italiani e multinazionali, già IT manager in un gruppo di livello internazionale, oggi docente presso Corporate Academy fra cui ENI, Mercedes, Renault.



Obiettivi

Il corso intende fornire un approfondimento sulla Trasformazione Digitale e, nello specifico, mostrare i possibili scenari che le aziende potranno trovarsi ad affrontare, fornendo strumenti utili per rispondere al meglio a situazioni critiche o di emergenza. In particolare obiettivi del corso sono:

- Mostrare come la Trasformazione Digitale sia una leva applicabile ai diversi settori economici.
- Indicare le nuove categorie per gestire contesti aziendali che prevedono l'uso crescente di risorse intangibili e basate sulle informazioni.
- Trasferire una visione complessiva di come portare le aziende ad operare in un mercato in cui le tecnologie digitali saranno sempre più pervasive.

1° Incontro

Modulo 1 - La trasformazione è già iniziata

Modulo 2 - Tutto parte dalla relazione con il cliente

Modulo 3 - Conoscere la tecnologia: le competenze digitali

2° Incontro

Modulo 4 - Perché usare la tecnologia: le risorse invisibili

Modulo 5 - Dove usare la tecnologia: customer experience

3° Incontro

Modulo 6 - Dove usare la tecnologia: il modello di business

Modulo 7 - Dove usare la tecnologia: i processi operativi

4° Incontro

Modulo 8 - Dove usare la tecnologia: le nuove forme di lavoro

INDUSTRY 4.0: concetti introduttivi, principali modelli ed esperienze

TESTIMONIAL: Francesco Vatalaro

Docente presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa, Università di Roma Tor Vergata, impegnato in studi per aziende e multinazionali.



Obiettivi

Questo corso intende offrire ai partecipanti un approccio introduttivo al tema di Industria 4.0 che è molto articolato, utilizzando i principali modelli che stanno affermandosi, e con un quadro dei principali strumenti a disposizione.

Infatti, Industria 4.0 è uno dei trend più importanti dell'attuale fase dei sistemi produttivi laddove la Digital Transformation è la cornice generale del megatrend, Industria 4.0 è quella parte di essa che si applica soprattutto al manufacturing, anche se non solo ad esso.

1° Incontro

Modulo 1 - Industria 4.0: definizione e concetti introduttivi

Modulo 2 - Industria 4.0: i modelli nei principali paesi

2° Incontro

Modulo 3 - La smart factory e i Cyber Physical System (CPS)

Modulo 4 - I sistemi di produzione predittivi: come funzionano e come sfruttarli al meglio

3° Incontro

Modulo 5 - Industria 4.0 e competenze necessarie

Modulo 6 - Innovazione incrementale o dirompente? Industria 4.0 e futuro del lavoro

BIG DATA, LE APPLICAZIONI E UN NUOVO TIPO DI MANAGER: il Data Strategist

TESTIMONIAL: Paolo Dell'Olmo

Docente presso il Dipartimento di Scienze Statistiche, Università La Sapienza di Roma, responsabile scientifico del Master in Data Intelligence and Strategic Decisions (DISD), consulente di importanti Istituzioni per la gestione strategica dei Big Data.



Obiettivi

Lo scopo del corso è quello di presentare gli elementi principali che stanno caratterizzando i processi decisionali all'interno delle aziende, che con maggior rapidità hanno sposato il paradigma dei Big Data e del Data Driven Decision Making. In altri termini, mostrare perché vi sia una diversa velocità nella capacità di gestire sia i processi interni, sia i propri clienti ed i cambiamenti di mercato. In particolare, vengono analizzate due nuove figure chiave all'interno dell'azienda:

- il Data Scientist
- il Data Strategist

Infine, viene analizzata la necessità di una conversione e un aggiornamento delle Risorse umane che è possibile in tempi relativamente brevi, anche sfruttando al meglio le capacità dei nuovi strumenti in cui incardinare gli aspetti più operativi.

1° Incontro

Modulo 1 - Big Data: introduction, risks, and opportunities

2° Incontro

Modulo 2 - Big Data: techniques, experiences and opportunities

Modulo 3 - Big Data: technologies

3° Incontro

Modulo 4 - Data driven decisions making in business

4° Incontro

Modulo 5 - Fundamentals of machine learning for predictive data analytics

5° Incontro

Modulo 6 - Data mining per il marketing: esempi

Modulo 7 - Cognitive computing

Modulo 8 - Proactive Business Intelligence into actions for ATI

Modulo 9 - BI and CI for risk and fraud management

Modulo 10 - Progetti in corso

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E GESTIONE DELLE PERSONE

TESTIMONIAL: Alvaro Busetti

Consulente senior di direzione presso gruppi italiani e multinazionali, già IT manager in un gruppo di livello internazionale, oggi docente presso Corporate Academy fra cui ENI, Mercedes, Renault.



Obiettivi

Il corso si propone di:

- Illustrare come la complessità del contesto competitivo non trovi una risposta adeguata nella crescente complicazione dei meccanismi di funzionamento delle aziende, legata all'adozione di modelli organizzativi tradizionali di gestione delle HR.
- Mostrare come l'AI possa dare un contributo ad aziende e persone per l'autonomia e la cooperazione nello svolgimento delle attività operative, e per la gestione della dimensione informale dell'organizzazione.
- Descrivere l'analisi dei dati di funzionamento (Analytics) e delle piattaforme digitali di collaborazione di nuova generazione, arrivando agli strumenti di analisi quantitativa (SNA) che consentono di misurare sia la criticità dei nodi (i.e. le persone) sia l'efficienza della rete (i.e. l'organizzazione informale) nel suo insieme.

Modulo 1 - Intelligenza, algoritmi e capacità di calcolo

Modulo 2 - Il comportamento "Intelligente"

Modulo 3 - Percezione e riconoscimento (percepire il contesto)

Modulo 4 - Riconoscimento e significato (capire il contesto)

Modulo 5 - Significato e piano d'azione (modificare il contesto)

Modulo 6 - Piano d'azione e (re)azione (intervenire sul contesto)

IOT, I CPS E LE NUOVE FRONTIERE DELLA INTELLIGENZA ARTIFICIALE

TESTIMONIAL: Alessandro Vizzarri

Docente presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa, Università di Roma Tor Vergata, impegnato in studi per aziende e multinazionali.



Obiettivi

Il corso si propone di:

- Analizzare l'impatto di IoT e Big Data nei Cyber Physical System (CPS)
- Indicare le principali tecniche di progettazione e di implementazione
- Approfondire i principali ambiti di applicazione e analizzare importanti case studies, in rapporto anche allo sviluppo della Intelligenza Artificiale applicata al manufacturing
- Valutare opportunità e benefici secondo la logica della Customer Experience

Modulo 1 - Internet of Things (IoT): inquadramento e strumenti principali

Modulo 2 - Come progettare e creare applicazioni di IoT

Modulo 3 - I CPS e le principali applicazioni

Modulo 4 - Come sfruttare i CPS in impresa: progettazione e implementazione

Modulo 5 - Come costruire l'infrastruttura per la IOT: i Big Data e la Artificial Intelligence

Modulo 6 - IOT, CPS e AI: esperienze pratiche ed applicazioni

E-LEADERSHIP:

governare persone e processi nei nuovi contesti digitali

TESTIMONIALE: Alvaro Buseti

Consulente senior di direzione presso gruppi italiani e multinazionali, già IT manager in un gruppo di livello internazionale, oggi docente presso Corporate Academy fra cui ENI, Mercedes, Renault.



Obiettivi

L'obiettivo del corso è di trasferire informazioni utili a comprendere l'insieme di capacità, competenze e conoscenze che caratterizzano un manager orientato all'innovazione.

Il corso descrive le caratteristiche della e-leadership, intesa come combinazione di capacità manageriali e conoscenze delle opportunità e delle innovazioni del mondo digitale. In particolare vengono delineate aree di competenza, attitudini e condizioni di crescita professionali e individuali, attraverso le quali ogni dirigente può arricchire il proprio lavoro con le competenze digitali e portare l'innovazione nella propria realtà aziendale.

Modulo 1 - E-leadership perché?

Modulo 2 - E-leadership: tecnologia e gestione delle persone

Modulo 3 - Capire e misurare le strutture sociali

Modulo 4 - Capire e misurare le strutture

Modulo 5 - Dalle relazioni alla struttura sociale

Modulo 6 - Misurare la struttura sociale: le reti sociali "Piccolo Mondo"

Modulo 7 - Misurare la struttura sociale: persone chiave e "marginalizzati"

MANUTENZIONE PREDITTIVA E CLOUD MANUFACTURING: tracciamento, complessità e manutenzione delle macchine automatiche

TESTIMONIAL: Cesare Fantuzzi

*Docente presso il Dipartimento di Ingegneria, Direttore del Laboratorio di Automazione e Robotica,
Università di Modena e Reggio Emilia.*



Obiettivi

Obiettivo del corso è di offrire gli strumenti per le sfide produttive e le tecnologie del cloud manufacturing con le quali un'azienda deve essere pronta a confrontarsi, sfide che tutte le produzioni incontrano in due parole chiave: flessibilità ed efficienza produttiva. La flessibilità consente di soddisfare le dinamiche di mercato indirizzate a prodotti sempre più personalizzati, e l'efficienza produttiva dipende anche dalla qualità delle politiche di manutenzione, con particolare riguardo a quella predittiva (CBM). Lo sviluppo di politiche di manutenzione predittiva richiede però la definizione di un processo operativo efficace, per identificare in modo anticipatorio i guasti e malfunzionamenti.

Grazie al corso, i partecipanti potranno conoscere le metodologie e gli strumenti per organizzare in modo efficace un progetto di manutenzione predittiva.

Modulo 1 - I problemi della manifattura

Modulo 2 - Tecnologie abilitanti per connettere la fabbrica del futuro (prima parte)

Modulo 3 - Tecnologie abilitanti per connettere la fabbrica del futuro (seconda parte)

Modulo 4 - La Diagnostica e Manutenzione predittiva

Modulo 5 - Metodologia per lo sviluppo di un progetto di Manutenzione predittiva

Modulo 6 - Manutenzione predittiva di una flotta di Robot Mobili

Modulo 7 - Un esempio di cloud manufacturing e Manutenzione predittiva per una macchina automatica

INDUSTRY 4.0 COMPETENCES AND HUMAN RESOURCE MANAGEMENT ROLE: building and managing skill framework for chosen technologies

TESTIMONIAL: *Andrea Bonaccorsi*

Professore Ordinario Università di Pisa, Cofondatore Erre Quadro, società spin off dell'Università.



Obiettivi

Il corso analizza i vantaggi dell'impiego dell'Advanced Manufacturing nelle aziende, impiego che consiste nell'uso di tecnologie innovative per migliorare i prodotti o i processi.

Nel paradigma di Industry 4.0, i robot che collaborano con operatori umani per l'esecuzione dei processi di produzione saranno una risorsa fondamentale delle fabbriche. Le nuove soluzioni robotizzate renderanno i sistemi di produzione ancora più flessibili e più efficaci, aumentando così la competitività delle aziende. I robot saranno fortemente connessi tra loro o direttamente con il Cloud, per raccogliere informazioni e per essere una parte attiva del processo di produzione.

Modulo 1 - The Industry 4.0 Phenomenon

Modulo 2 - The Labour Market in the Digital Era

Modulo 3 - Resilient and Obsolescent Skills & Job Profiles

Modulo 4 - The New Industry 4.0 Professional Archetypes

Modulo 5 - The New Industry 4.0 Job Profiles

Modulo 6 - Assessing Industry 4.0 Job Profiles and Skills

BLOCKCHAIN:

principali caratteristiche, casi d'uso e regolamentazione

TESTIMONIAL: *Giacomo Baldi*

Head of Software @ TOI s.r.l.



Obiettivi

Il corso offrirà ai partecipanti un contributo concreto e orientato alla comprensione delle caratteristiche e funzionamenti dei sistemi Blockchain. Spiegherà, inoltre, come implementare soluzioni grazie alle quali è possibile memorizzare dati in modo sicuro, verificabile e permanente analizzandone i possibili “use cases” ed i regolamenti attualmente esistenti.

Modulo 1 - Che cos'è una Blockchain

Modulo 2 - Digital Assets e Smart Contracts

Modulo 3 - Blockchain: casi d'uso

Modulo 4 - Come implementare soluzioni Blockchain

IL MARE DI INDUSTRY 4.0: un ranking fra le varie tecnologie per trovare le più performanti

TESTIMONIAL: *Andrea Bonaccorsi*

Professore Ordinario Università di Pisa, Cofondatore Erre Quadro, società spin off dell'Università.



Obiettivi

Il corso analizzerà e metterà a confronto le caratteristiche e le qualità delle varie tecnologie di “Industry 4.0” e fornirà ai partecipanti gli strumenti e le metodologie per valutare quali sono le più performanti.

In particolare affronterà il problema di integrare un CPS (Cyber Physical System) nella produzione e nella logistica, ma anche spiegherà come applicare strumenti dell’Internet of Things e dei servizi nei processi industriali, con le conseguenze che ne derivano per la creazione di valore, i modelli di business e, a valle, per la fornitura di servizi e l’organizzazione del lavoro.

Modulo 1 - L'industria 4.0

Modulo 2 - L'analisi brevettuale

Modulo 3 - Il ranking delle tecnologie

Modulo 4 - Gli indicatori per valutare le tecnologie

Modulo 5 - Gli indicatori per valutare le tecnologie: un case study

FINTECH IN ITALIA: le basi e le attività

TESTIMONIAL: Vittorio De Pedys

Professore di finanza e management, ESCP Europe.

Obiettivi

Il corso permetterà ai partecipanti di capire approfondendo nel dettaglio:

- Cosa è il Fintech
- Gli ambiti di attività di Fintech:
 - Cosa fanno gli operatori
 - Cosa fa la tecnologia pura
- Quali sono i nuovi trend e le attività possibili in Italia

Modulo 1 - Capire il Fintech. Che cos'è Fintech

Modulo 2 - Gli ambiti di attività di Fintech. Cosa fanno gli operatori

Modulo 3 - Gli ambiti di attività di Fintech. Cosa fa la tecnologia pura

Modulo 4 - Fintech e nuovi Trend



SMART MATERIALS

TESTIMONIAL: Francesca Nanni

Docente del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa, Università Roma Tor Vergata.



Obiettivi

Il corso intende fornire una panoramica dettagliata sui diversi materiali “intelligenti” (Smart Materials), sul loro funzionamento e, soprattutto, sulla loro applicazione pratica nei processi aziendali.

Infatti le nuove tecnologie 4.0 hanno portato allo sviluppo e alla realizzazione di materiali “intelligenti”, che rispondono a stimoli o modifiche dell’ambiente esterno attivando in modo autonomo proprie e diverse funzionalità. Un materiale “smart” può quindi modificare e riprendere la propria forma dopo essere stato sollecitato da una forza esterna, cambiare colore in base alla temperatura a cui viene esposto o allargarsi/diminuire se stimolato elettricamente.

Modulo 1 - Introduzione (prima parte): Piezoelettrici, magnetostrittivi e shape memory

Modulo 2 - Introduzione (seconda parte): Piezoelettrici, magnetostrittivi e shape memory

Modulo 3 - Cromogenici, biomimetici, autopulenti

Modulo 4 - Fluidi reologici e materiali autodiagnosticanti

Modulo 5 - Self-healing (autoriparanti)

Modulo 6 - Additive Layer Manufacturing (ALM)

Modulo 7 - Nanocompositi

DA OCEANO BLU A OCEANO VERDE: Innovazione, Experience Co-Creation e DART Model

TESTIMONIAL: Vincenzo Vasapoli

Consulente di direzione e docente presso Business School.



Obiettivi

Il corso, utilizzando esempi italiani e casi pratici, consente di apprendere l'utilizzo di strumenti e metodologie di innovazione radicale e creatività, offrendo spunti di confronto da portare sia in azienda (Oceano Blu) sia sui territori (Oceano Verde), in una visione più ampia del ruolo dell'impresa.

Nello specifico, il corso permetterà di raggiungere questi obiettivi:

- utilizzare gli strumenti proposti dalla Blue Ocean Strategy per disegnare una proposta di valore unica e diversa dalla concorrenza, e, con Oceano Verde, di ascoltare la società;
- acquisire una metodologia che, con la Experience Co-Creation e il metodo DART, consenta di proporsi come impresa davvero orientata al cliente ma anche al territorio;
- aumentare il patrimonio conoscitivo sul “nuovo” cliente per strutturare un’offerta consona alle esigenze di quel mercato, e disegnare una nuova curva del Valore.

Modulo 1 - Concetti di innovazione

Modulo 2 - Innovazione strategica

Modulo 3 - Disegnare la strategia aziendale

Modulo 4 - Blue Ocean Strategy

Modulo 5 - Blue Ocean Strategy and Experience Co-Creation

Modulo 6 - Oceano Verde e DART Model (aprirsi a un territorio e a nuovi clienti)

COME PROGETTARE E IMPLEMENTARE UN BUSINESS PLAN

TESTIMONIAL: *Gianni Basile*

Fondatore del Gruppo Teikos (Bologna-Modena-Forlì), consulente di direzione per Finanza, Controllo e Internazionalizzazione d'impresa.



Obiettivi

Il corso intende fornire gli strumenti per muoversi nel modo più coerente possibile in mercati sempre più difficili e mutevoli. Offre, quindi, un contributo concreto e orientato al risultato per la preparazione e la gestione del Business Plan, che riveste un ruolo fondamentale nella definizione delle rotte strategiche e operative che le imprese devono seguire.

Modulo 1 - Gli aspetti strategici

Modulo 2 - Il posizionamento competitivo secondo il modello di Porter

Modulo 3 - L'analisi del business e del contesto competitivo dell'impresa

Modulo 4 - La "creazione di valore" o EVA™

INTERNAZIONALIZZAZIONE: scegliere, valutare e conquistare nuovi mercati

TESTIMONIAL: Vincenzo Vasapolli

Consulente di direzione e docente presso Business School.

Obiettivi

Lo scopo del corso è di fornire al partecipante le basi teoriche e le indicazioni pratiche per :

- Apprendere come valutare i paesi esteri
- Definire le caratteristiche dei paesi ed effettuare un'analisi della potenzialità
- Valutare la potenzialità dei mercati in modo oggettivo
- Individuare le risorse e una road-map per conquistare nuovi mercati
- Sviluppare la conoscenza degli strumenti di analisi per definire il piano strategico e valutare un nuovo mercato
- Sviluppare la capacità di disegnare e progettare il piano d'azione
- Fare il passaggio operativo: portare il piano all'interno delle normali attività di lavoro.

Modulo 1 - Introduzione

Modulo 2 - Il percorso per l'internazionalizzazione

Modulo 4- Analisi del mercato

Modulo 3 - Analisi del paese e del settore

Modulo 5 - Analisi completa

Modulo 6 - La strategia per l'internazionalizzazione



CONTROLLO DI GESTIONE E FINANZA: inquadramento per non specialisti e riflessioni per i manager AFC

TESTIMONIAL: *Gianni Basile*

Fondatore del Gruppo Teikos (Bologna-Modena-Forlì), consulente di direzione per Finanza, Controllo e internazionalizzazione d'impresa.



Obiettivi

Il corso si propone di offrire ai partecipanti, anche non specialisti dell'area di Amministrazione, Finanza e Controllo (AFC), i concetti fondamentali della Creazione di Valore resi comprensibili ma soprattutto fruibili in chiave decisionale, sia strategica che operativa. Mediante l'approccio EVA®, che è la misura in termini assoluti del surplus di valore creato dall'impresa in rapporto agli investimenti in essere, si vuole proporre un ulteriore contributo critico e costruttivo alla valutazione delle decisioni adottate dalle imprese e alle loro conseguenze osservate da un punto di vista diverso.

Modulo 1 - Il controllo di gestione: i principali temi

Modulo 2 - Gli investimenti: ponte fra passato e futuro e fra tattica e strategia

Modulo 3 - L'analisi degli investimenti e del costing da un punto di vista strategico:

- Life Cycle Costing
- Target Costing

Modulo 4 - Gli impatti delle decisioni operative e d'investimento sulla finanza

Modulo 5 - Le previsioni finanziarie d'impresa e la base di esse nelle informazioni

LA SUPPLY CHAIN NEL «NUOVO NORMALE» DEL MERCATO INSTABILE GLOBALE, E LE TEORIE SISTEMICHE COME RISPOSTA CON LE PMI

TESTIMONIAL: *Alfredo Angrisani*

Consulente di Supply Chain, gestione di sistemi commerciali, progettazione CCPM e Agile Scrum. Certificato CPIM Apics, CDDP ISCEA, PSM I Scrum.org.



Obiettivi

Il corso intende fornire le basi per la conoscenza degli elementi strutturali della realtà al centro di gran parte dell'attività di un'impresa manifatturiera, ovvero la Supply Chain, le cui fasi vengono considerate separatamente o in modo non approfondito facendo chiarezza, e proponendo strumenti per affrontare uno scenario in cui l'instabilità è diventata la regola.

In tale contesto vengono suggerite teorie sistemiche che aiutano a gestire meglio alcuni processi, dalla definizione fino alla chiusura, attraverso le macrofasi di pianificazione ed esecuzione.

Modulo 1 - Cosa c'è in una Supply Chain

Modulo 2 - Una questione di misura

Modulo 3 - La produzione

Modulo 4 - Due approcci alla gestione

Modulo 5 - Gestioni a scorta

Modulo 6 - Gli ostacoli al flusso

Modulo 7 - Una via di soluzione

PROJECT LE SPECIFICITÀ DEL LAVORO MANAGERIALE CON LE PMI

TESTIMONIAL: Alessio Fiaschi

Consulente di direzione presso Ambrosetti, CDI Manager e altre realtà.



Obiettivi

Il corso offre un quadro di strumenti per entrare in contatto con il mondo specifico delle PMI, con le sue dinamiche familiari, di successione e di criticità nel vissuto quotidiano, nel confronto fra proprietà e manager, o fra questi e i dipendenti. Il corso offre anche una serie di preziosi consigli per chi intende proporsi come Temporary Manager a una PMI preparandolo ad affrontare una serie di prevedibili problemi e/o obiezioni in quanto le PMI hanno dinamiche particolari, e spesso, almeno nella fase di approccio, più complesse delle imprese di maggiori dimensioni.

Modulo 1 - Il contesto delle PMI in Italia

Modulo 2 - Crisi globale e opportunità per le PMI

Modulo 3 - Temporary Management, chiave di ingresso nelle PMI

Modulo 4 - Case history TM: GHIOTT Dolciaria srl

Modulo 5 - La sottocapitalizzazione e le problematiche di natura finanziaria

Modulo 6 - L'analisi di portafoglio prodotti e le strategie a breve termin

Modulo 7 - PMI e e-Commerce

Modulo 8 - Uno sguardo al futuro delle PMI

Modulo 9 - PMI familiari, proprietà e management

Modulo 10 - Marketing di se stessi e ingresso nelle PMI

Modulo 11 - Il piano Marketing classico e il piano sui social

Modulo 12 - Costruzione del CV e gestione di un colloquio nelle PMI

PROJECT MANAGEMENT

TESTIMONIAL: Luca Romano

Esperto e docente del PMI - Project Management Institute internazionale (Central Italy Chapter, Roma).



Obiettivi

Il corso intende fornire un quadro preciso e affidabile di importanza fondamentale quando sono in gioco progetti strategici, o quando vanno gestite risorse importanti come il tempo e le skill dei collaboratori, i mezzi tecnologici o i capitali investiti nel progetto.

Pertanto, il corso aiuta a prepararsi agli esami di certificazione in Italia validi a livello internazionale, in quanto segue le Linee guida e il PM BoK (Book of Knowledge) del PM Institute internazionale ed è frutto della collaborazione da più anni di Federmanager Academy con il Central Italy Chapter di questa autorevole istituzione.

Modulo 1 - La trasformazione è Introduzione al Project Management. Introduzione al PMBOK® del PMI iniziata

Modulo 2 - Gestione dell'integrazione. Gestione dell'ambito

Modulo 3 - Gestione della schedulazione

Modulo 4 - Gestione dei Costi

Modulo 5 - Gestione dei Rischi

Modulo 6 - Gestione della Qualità. Gestione dell'Approvvigionamento

Modulo 7 - Gestione degli Stakeholder. Gestione della Comunicazione. Gestione delle Risorse

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Le TAVOLE ROTONDE sono rivolte non solo a Dirigenti iscritti a **FEDERMANAGER ASDAI LIGURIA**, ma ad ogni figura aziendale.

È possibile richiedere l'organizzazione di uno o più eventi a scelta.

Per iscriversi è necessario compilare la **scheda di adesione** e l'**informativa privacy**, inviandole, complete di firma, via e-mail a segreteria@asdailiguria.it.

Ricevuta la scheda di iscrizione insieme all'allegato relativo alla privacy, a seguito del pagamento dell'evento, il partecipante riceverà le slide relative al primo incontro.

	ISCRITTI ASDAI	COSTI	ESTERNI
SINO A 2 EVENTI	90,00	CADAUNO	135,00
DAL 3° ALLA 4°	80,00	CADAUNO	125,00
DAL 5° IN POI	75,00	CADAUNO	120,00

a partecipante

Formazione finanziata per le aziende

Ogni azienda ha la possibilità di ottenere finanziamenti accedendo al Fondo a cui è iscritta.

Si consiglia di rivolgersi alla propria Direzione Risorse Umane per verificare questa opportunità. Per coloro che intendano partecipare attraverso i canali finanziati, è possibile rivolgersi a formazione@asdailiguria.it

Pagamento e coordinate bancarie

L'iscrizione s'intende perfezionata con il pagamento da effettuarsi a conferma del corso da parte del coordinamento didattico di **FEDERMANAGER ASDAI LIGURIA**, con le seguenti modalità:

- Diretto (anche tramite POS) presso i nostri uffici in Via XX Settembre 8/2 (dal lunedì al venerdì con orario 9:00 – 12:30)
- Versamento su c/c postale 25859166
- Bonifico bancario su i seguenti conti:
 - c/c POSTALE n. 25859166, ABI 07601, CAB 03200
IBAN IT05 D076 0101 4000 0002 5859 166 estero: BIC BPPIITRRXXX.
 - c/c Intesa San Paolo - Filiale di Milano - Piazza Paolo Ferrari 10
IBAN IT04 0030 6909 6061 0000 0112924 estero: BIC/SWIFT BCITITMM